

	Procedura operativa aziendale ANALGOSEDAZIONE IN ENDOSCOPIA DIGESTIVA	Allegato 1

ALLEGATO 1 Analgo-sedazione in endoscopia digestiva presso l’Ospedale “San Bortolo” di Vicenza

Modalità di accesso

La UOS di Endoscopia Digestiva esegue prestazioni per esterni ed interni.

Le prestazioni eseguite sono di:

- 1° livello (diagnostiche o procedure operative a basso impatto) eseguite secondo programmazione giornaliera su prenotazione CUP o interna
- 2° o 3° livello che sono procedure complesse in anestesia generale ed allora eseguite in sala operatoria, oppure sono eseguite in NORA in sala endoscopica. Sono tutte procedure programmate e nella maggioranza dei casi sono pazienti ricoverati in gastroenterologia

Per le prestazioni di 1° livello il paziente accede tramite impegnativa del medico di medicina generale o con richiesta di prestazione interna se in regime di ricovero.

Molti esami di 1° livello sono eseguiti con SAP in NAS con il controllo del Medico Endoscopista (vedi procedura Analgo-sedazione in ED).

Alcuni esami di 1° livello vengono eseguiti con assistenza anestesiológica (MAC – NORA) perché già eseguiti in NAS senza riuscire a completare l’esame o per fattori clinici o procedurali che impongono una gestione della sedo-analgesia procedurale con sedazione profonda.

L’assistenza anestesiológica è proposta dal Medico Endoscopista all’anestesista con indicazione della procedura da eseguire e viene eseguita in preopsedalizzazione una visita anestesiológica di valutazione del paziente. Ogni mese sono programmate delle sedute con assistenza anestesiológica per eseguire le procedure di 1° livello con assistenza anestesiológica.

Tutte le procedure di 2° e 3° livello sono eseguite in assistenza anestesiológica (NORA) in genere in regime di ricovero (Chirurgia) ed il paziente ha eseguito una valutazione anestesiológica preoperatoria (con eventuali esami preoperatori indicati).

Procedura operativa

- L’anestesista, dopo aver esposto la procedura di sedazione, raccoglie il consenso informato;
- L’infermiere dell’Endoscopia Digestiva che segue l’anestesista (“nurse”) prepara il paziente posizionando
 - accesso venoso periferico;
 - monitoraggio ECG;
 - saturimetria;
 - capnografia
 - monitoraggio non invasivo della pressione arteriosa;
 - ossigeno (occhiali o circuito “va e vieni”)
- L’anestesista effettua la sedazione, compila la cartella di anestesia e si accerta della ripresa delle funzioni cardio respiratorie al termine della procedura endoscopica.

	Procedura operativa aziendale ANALGOSEDAZIONE IN ENDOSCOPIA DIGESTIVA	Allegato 1

- Il paziente viene tenuto in osservazione nella Sala di Risveglio presidiata per il tempo necessario per la ripresa delle funzioni cardio-respiratorie ed il risveglio per un tempo non inferiore ai 60 minuti

Non indicazione all'assistenza anestesiologicala

In assenza di indicazione all'assistenza anestesiologicala si procede come di seguito:

- L' infermiere dell'ED prepara il paziente posizionando
 - accesso venoso periferico;
 - monitoraggio ECG;
 - saturimetria;
 - monitoraggio non invasivo della pressione arteriosa;
 - ossigeno (occhialini)
- Viene somministrata la sedazione (midazolam, eventualmente meperidina 50-100 mg)
- Al termine dell'esame il paziente viene tenuto in osservazione almeno per il tempo necessario alla ripresa delle funzioni cognitive e cardio e respiratori ed il recupero dell'autonomia motoria.